



San Basilio

Percorso di partecipazione

3° Laboratorio – 22 luglio 2021

I lavori del 3° laboratorio vengono avviati illustrando gli esiti decisamente interessanti di una passeggiata svolta dai facilitatori di RpR nel quartiere e chiedendo ai presenti se, per spostarsi all'interno di San Basilio, abbiano mai percorso gli spazi verdi delle corti che lo attraversano senza soluzione di continuità.

La risposta è risultata negativa, anche per la difficoltà di camminare su un terreno erboso instabile, caratterizzato da pericolosi avvallamenti.

I temi principali che hanno animato la discussione hanno riguardato:

- l'accessibilità ai marciapiedi (impossibilità di utilizzare gli scivoli perché spesso occupati da auto in sosta selvaggia);
- l'accessibilità ai mezzi di trasporto pubblici (mal funzionamento degli ascensori a servizio delle stazioni della metropolitana);
- la sicurezza stradale (assenza di tutela per chi è affetto da disabilità motorie a fronte della presenza di un percorso dedicato ai monopattini);
- il rispetto delle regole (necessità di tramutare questo tema in una "questione culturale");
- i trasporti pubblici (necessità di una navetta geolocalizzabile tra la fermata di Rebibbia della linea B e Casal Monastero).

Con l'ausilio dei facilitatori di RpR i partecipanti all'incontro hanno indicato su una cartografia muta alcune modifiche ai tracciati di linee Bus esistenti (il 120, il 343) al fine di intercettare zone non coperte dal TPL, di migliorare il collegamento con il centro della città, e di ottimizzare i tempi dello spostamento anche attraverso la geolocalizzazione delle linee del trasporto pubblico di superficie, strumento di informazione essenziale per ridurre al massimo i tempi di attesa.



San Basilio

Percorso di partecipazione

Al laboratorio era presente anche il progettista, Paolo Pineschi (AKA Architetti) che è intervenuto ricordando che nel progetto non sono stati analizzati i flussi di traffico e sottolinea l'importanza di uno studio trasportistico che possa anche considerare un'offerta di mobilità diversificata (biciclette, monopattini, zone 30 etc. utilizzando altresì spazi verdi ombreggiati) per ridefinire connessioni incerte e irrisolte. Dalle informazioni raccolte durante i sopralluoghi nei pressi del mercato, riferisce come i cittadini di San Basilio interpellati parlino del luogo in cui vivono come di uno spazio collettivo (il lotto, l'ambito, la corte) e non si riferiscano semplicemente al proprio appartamento. Segno, questo, della volontà di utilizzare gli spazi condivisi di vicinato in coerenza con uno degli obiettivi del progetto: quello di integrare e potenziare gli spazi collettivi e istituire spazi di relazione polifunzionali diffusi nel quartiere e direttamente accessibili.

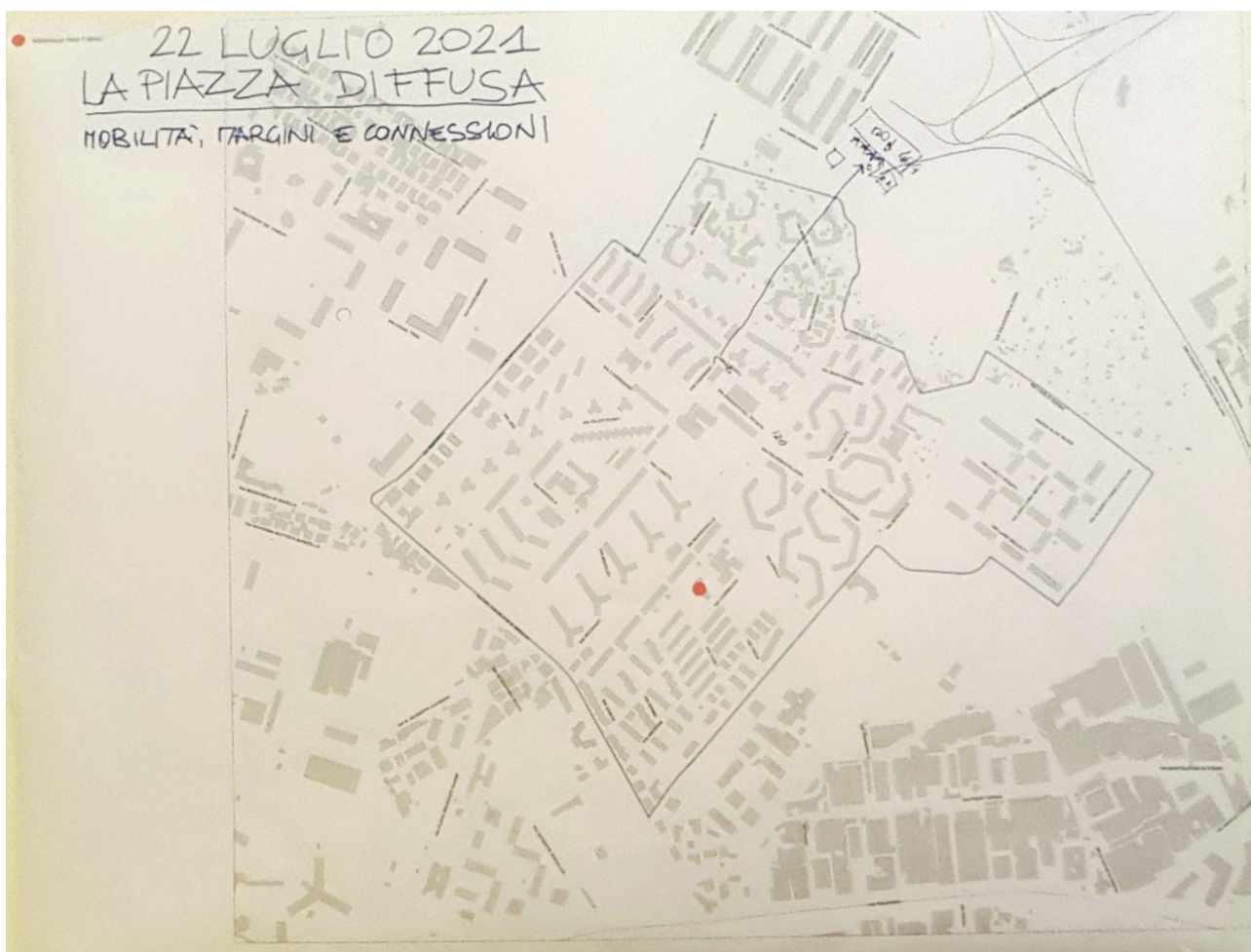
A conclusione dei lavori è intervenuto anche l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Luca Montuori, che ha sottolineato l'importanza di questi incontri che permettono all'Amministrazione Comunale di recepire le informazioni e le proposte utili a migliorare la proposta di AKA Architetti, punto di partenza di un progetto che apparterrà e somiglierà ai cittadini che lo hanno perfezionato e arricchito con le loro proposte.

Tutti i partecipanti concordano sull'importanza di unirsi in rete (anche attraverso le associazioni, i comitati di quartiere, il coinvolgimento delle scuole) per costruire un dialogo critico con i progettisti e con l'A.C. con l'intento di dare forma a questo progetto pilota secondo modalità replicabili in altri quartieri della città.



San Basilio

Percorso di partecipazione





San Basilio

Percorso di partecipazione